



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INDUSTRIALE (<i>IdSua:1616061</i>)
Nome del corso in inglese	INDUSTRIAL ENGINEERING
Classe	LM-33 - Ingegneria meccanica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARCHETTI Barbara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARNESANO	Marco		PO	1	
2.	CANNIZZARO	Orlando		OD	1	
3.	GATTO	Maria Laura		RD	1	

4.	GIACCHETTA	Giancarlo	ID	1
5.	MANCIA	Tommaso	RD	1
6.	MARCHETTI	Barbara	PA	1

Rappresentanti Studenti	SCANDOLARO RAFFAELE COLOMBO MARCELLO
Gruppo di gestione AQ	LUCA CIOCCOLANTI LUCA DEL ZOTTO MARIALAURA GATTO BARBARA MARCHETTI MATTEO MOGLIE ALICE MUGNINI MARTA ROSSI
Tutor	LAURA GIULIO Tutor dei corsi di studio MAURO CANNATA Tutor dei corsi di studio MARCO ZAMBOTTO Tutor dei corsi di studio ALFONSO CALABRIA Tutor disciplinari MELANIA GUIDO Tutor tecnici MIRIAM DI MATTEO Tutor disciplinari PIETRO FORCELESE Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

06/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale costituisce il naturale prosieguo della Laurea in Ingegneria Industriale di I livello dell'Università eCampus ma risulta adatto e qualificato anche per ingegneri industriali triennali laureati presso altre Università.

Il corso magistrale si pone lo scopo di formare Ingegneri ad elevato livello culturale e professionale che siano in grado di ideare, impostare, realizzare e gestire autonomamente prodotti, impianti e processi industriali e processi di innovazione, ricerca e sviluppo di alta complessità, nel rispetto dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità.

Il Corso di Studio (CdS) ha come obiettivo quello di formare delle figure professionali di elevata qualifica, molto ben connotate e di grande interesse per il settore industriale. Si propone di coprire le esigenze relative ad un'ampia gamma di ruoli e di competenze che l'ingegnere industriale viene chiamato a fornire alle imprese produttrici di beni o di servizi nell'ambito dell'innovazione e dello sviluppo della produzione industriale, della progettazione avanzata, della gestione, della manutenzione, dell'installazione, del collaudo e dell'esercizio di sistemi e impianti semplici o complessi, dell'industria manifatturiera in generale e meccanica in particolare, aziende ed enti per la conversione dell'energia, imprese impiantistiche.

Il CdS è organizzato in quattro differenti curricula e prevede il raggiungimento di 120 CFU nell'arco di 2 anni accademici. Durante il biennio Magistrale in Ingegneria Industriale vengono affrontate sia le discipline caratterizzanti ed affini dell'ingegneria industriale proprie del curriculum selezionato, che alcuni insegnamenti a carattere interdisciplinare. Inoltre, al fine di poter garantire la capacità di comunicazione in una lingua Europea, diversa da quella italiana, il percorso di studi prevede un insegnamento di lingua inglese.

L'ampia offerta didattica proposta mira a delineare una ben precisa figura professionale di alto livello, con specifiche

competenze negli ambiti disciplinari dell'Ingegneria Industriale. A tal fine, il CdS offre la possibilità di scegliere fra quattro differenti curricula: (i) progettuale-meccanico; (ii) tecnologico-gestionale; (iii) termomeccanico; (iv) industria 4.0.

Le conoscenze e capacità che vengono acquisite dagli ingegneri industriali con curriculum progettuale-meccanico sono mirate alla progettazione e all'innovazione di prodotti e di processi industriali, anche di elevata complessità tecnologica ed impiantistica, nonché alla gestione, alla manutenzione e all'organizzazione di macchine, sistemi ed impianti. Tali figure professionali di elevato livello devono conoscere i più avanzati criteri progettuali, inquadrandoli in contesti molto ampi, che includono, oltre alle problematiche tecniche e scientifiche, anche le questioni legate alla sicurezza, all'interazione con l'uomo, all'economia, ed all'impatto ambientale e sociale.

Il curriculum tecnologico-gestionale approfondisce le conoscenze metodologiche e fornisce le capacità di utilizzo degli strumenti e delle tecnologie necessarie alla gestione di sistemi complessi, considerando sia gli aspetti tecnici che organizzativi e finanziari. L'obiettivo formativo è una figura professionale capace di analizzare sistemi e processi economico-produttivi complessi nell'industria e nei servizi, ma anche in possesso di un bagaglio di conoscenze tale da conferirgli capacità progettuali e decisionali in differenti ambienti.

Il curriculum termomeccanico forma un ingegnere magistrale industriale capace di operare nell'ambito della progettazione e produzione meccanica, della gestione di macchine, impianti e sistemi produttivi, valutandone le interazioni con gli aspetti ambientali, economici e normativi, anche con riferimento ad un loro efficientamento. Tali figure professionali saranno in grado di scegliere e applicare metodi analitici e di modellazione a processi energetici caratterizzati da un livello di elevata complessità.

Infine, il nuovo curriculum industria 4.0 mira a formare un ingegnere industriale con spiccata conoscenza degli aspetti relativi alle nuove tecnologie abilitanti del settore industriale, quali simulazione, progettazione sostenibile, smart and additive manufacturing e con capacità di integrare gli aspetti di natura più informatica in chiave multidisciplinare e innovativa. Tale figura oltre a dover conoscere i più avanzati criteri e tecniche progettuali deve saper coniugare un approccio interdisciplinare capace di rispondere alle sfidanti esigenze del comparto industriale più digitalizzato.

A completamento del percorso formativo descritto, la preparazione degli allievi si concluderà con un tirocinio da condurre preferibilmente in ambito industriale, ed un impegnativo lavoro di tesi, durante il quale l'allievo ingegnere magistrale, sotto la guida di un docente, dovrà realizzare un progetto oppure condurre uno studio su argomenti di frontiera dell'ingegneria, svolgendo attività di modellazione teorica o numerica ed attività sperimentali in laboratorio.

La formazione impartita consentirà all'allievo di inserirsi al termine del percorso di studio in qualsiasi ambito professionale della vasta area meccanica e di avere la preparazione necessaria per affrontare, eventualmente, i corsi di terzo livello del dottorato di ricerca e dei Master di secondo livello.

Il Corso di laurea in Ingegneria Industriale, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, realizza il collegamento con il mondo del lavoro (Aziende, Enti, Pubblica Amministrazione, ecc.) tramite tirocini e stage. Inoltre, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale, accordi bilaterali con Atenei stranieri ed il programma Erasmus.

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio equipollente. Il Regolamento didattico del Corso di Studi stabilisce criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari. Fermo restando i requisiti curriculari, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2021

Al momento della prima istituzione del Corso di Studio (CdS), avvenuta nel 2014, la consultazione delle organizzazioni rappresentative del settore produttivo e professionale corrispondente e' stata svolta dal Comitato Tecnico Ordinatore. E' stata svolta un'indagine documentale consultando i rapporti disponibili del 'Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri' (CNI), del 'Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA' e del 'Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior' (<http://www.almalaurea.it/> e <http://excelsior.unioncamere.net/>).

Nell'anno accademico 2018/2019 il CdS ha istituito una Commissione per la consultazione delle parti sociali allo scopo di supportare il processo di consultazione periodica e continua delle organizzazioni rappresentative nel settore, al fine di verificare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa al mercato del lavoro. La Commissione, composta da docenti dei CdS in Ingegneria Industriale, triennale L9 e magistrale LM33, e' stata istituita con una prima riunione il 9 novembre 2018. La Commissione ha preparato dei questionari da inviare alle aziende e agli enti con lo scopo di verificare che le figure professionali che il corso si propone di formare fossero rispondenti alle esigenze del settore professionale e produttivo di riferimento. E' stata preparata una lista di aziende composta da un totale di 120 aziende e 30 enti comprendenti sedi locali di Confindustria, Assindustria e Confartigianato a cui sono stati inviati i questionari preparati. Durante la terza riunione avvenuta in data 11 marzo 2019 la commissione ha valutato i questionari ricevuti. Da questi e' emersa l'importanza di seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore industriale in modo dinamico. L'azienda Handling engineering and control di Monza ha espresso la necessita' di sostenere la diffusione dell'innovazione digitale nella fabbrica e nelle imprese italiane tramite la formazione di figure professionali in grado di affiancare e fare da volano nell'implementazione delle nuove tecnologie. Per quanto riguarda le tematiche energetiche, l'azienda NT ENGINEERING SRL ha indicato quali temi di fondamentale importanza per il corso di laurea in questione, un'approfondita conoscenza in ambito energetico: dalle fonti rinnovabili, ai metodi di distribuzione di energia, alle principali tecnologie di conversione dell'energia. Aspetto rilevato come fondamentale anche dall'azienda Enel Produzione SPA. L'azienda CERTIFICATION EUROPE ITALIA SRL ha invece sottolineato l'evidenza di introdurre nell'ambito dei corsi di studio dell'ingegneria industriale, tematiche inerenti all'applicazione delle nuove tecnologie abilitanti nella logistica e nella gestione della sicurezza e manutenzione. Dagli incontri avuti con alcuni rappresentanti di Confindustria (Pesaro e Urbino), e Fidimpresa Marche e' emerso che le aziende, rappresentate da queste associazioni di categoria, esprimono l'esigenza di acquisire ingegneri industriali dotati di una cultura tecnico-scientifica adeguata ad affrontare le problematiche energetiche e ottimizzare l'utilizzo di risorse, sia da un punto di vista economico che ambientale. Caratteristiche che l'Ateneo ha fortemente voluto includere nel corso di laurea in ingegneria industriale.

In generale, il giudizio emerso dalla consultazione svolta nel 2019 in merito ai contenuti presenti negli insegnamenti dei corsi di Laurea e' che essi sono in linea con le richieste del mercato.

Nel corso dell'anno accademico 2019/2020, il lavoro della Commissione parti sociali e' proseguito con una consultazione di aziende che vedono coinvolti alcuni studenti lavoratori del CdS in procinto di laurearsi. I questionari ricevuti sono stati analizzati dalla Commissione. Dalla consultazione e' emerso che il 67% degli intervistati considera molto importante la conoscenza e capacita' di comprensione relativa ai diversi argomenti dei corsi e il 78% ritiene che il livello di raggiungimento ottenuto e' di un livello medio-alto. Il 76% degli intervistati ritiene molto importante la capacita' di applicare le conoscenze acquisite e il 63% considera il livello raggiunto medio alto. Sono, inoltre, risultate di fondamentale importanza le soft skills quali l'autonomia di giudizio, le abilita' comunicative e le capacita' di apprendimento.

In sintesi, dagli incontri con le aziende e gli enti di categoria e dall'analisi dei questionari sottoposti a diverse aziende italiane, e' stata confermata l'opportunita' di una declinazione del corso di studio trasversale e poco settoriale. Nell'ambito del territorio nazionale emergono, infatti, necessita' formative su tematiche variegate che bene si sposano con il carattere telematico dell'Universita' eCampus e con l'impostazione in percorsi relativi alle tematiche dell'ingegneria energetica, progettuale, gestionale e delle nuove tecnologie Industria 4.0.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2025

Nell'anno accademico 2018/2019 il CdS ha istituito una Commissione per la consultazione delle parti sociali allo scopo di supportare il processo di consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative nel settore, così da verificare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa al mercato del lavoro. Adottando la procedura definita dalla Commissione per la consultazione delle parti sociali nel corso dell'A.A. 2020/21 (modifica dei questionari con semplificazione delle domande e possibilità di rispondere on-line), in data 13 maggio 2025, come si evince dal verbale allegato ("Verbale della riunione della commissione per la consultazione delle parti sociali ed aggiornamento dell'offerta formativa"), si è riunita la commissione per la consultazione delle parti sociali per analizzare ed elaborare i dati provenienti dai questionari. Al fine di valutare l'andamento annuale, sono state analizzate per LM33 le 11 risposte ricevute a partire dall'ultima revisione svolta ad aprile 2024.

Con riferimento ai dati raccolti, è stato confermato come le conoscenze e le capacità di comprensione, relative ai diversi obiettivi formativi degli insegnamenti del CdS, e le capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso di studio risultino di grande rilievo per gli ambiti professionali in cui operano gli enti consultati. L'89% degli intervistati considera molto importante la conoscenza e capacità di comprensione relativa ai diversi argomenti dei corsi, mentre il 100% degli intervistati ritiene molto importante la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Il 92% degli intervistati considera fondamentale che gli studenti acquisiscano autonomia di giudizio, mentre il 94% ritiene essenziale che gli studenti possiedano abilità comunicative. La totalità degli intervistati considera inoltre fondamentale l'acquisizione della capacità di apprendimento, obiettivo che il CdS si propone di raggiungere.

È stata sottolineata l'importanza di sviluppare le seguenti conoscenze su strumenti e sistemi informatici, considerati fondamentali per lo specifico settore lavorativo:

- software CAD 2D e 3D: SolidWorks, ecc.;
- linguaggi di programmazione: SQL, C, C++, MATLAB, Visual Studio, ecc.;
- strumenti BIM (compatibili o integrabili): AutoCAD, ecc.;
- software gestionali: SAP, pacchetto Office, ecc.;
- software per il calcolo FEM.

Sulla base dei risultati della consultazione, il CdS ha implementato all'interno di alcuni insegnamenti specifiche attività di didattica erogativa e interattiva, come laboratori virtuali, volte ad approfondire l'utilizzo di strumenti software tipicamente utilizzati in ambito professionale.

In data 14 novembre 2024, come si evince dal verbale in allegato, si è svolta una riunione telematica per la valutazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale con l'Ing. Romina Santarelli (Projects Bonatti SpA, Fano, Italy). L'Ing. Santarelli ha espresso parere positivo sull'articolazione del corso, evidenziando l'interesse per i corsi su Transizione Energetica Sostenibile, Energetica Ambientale, Sistemi Integrati di Produzione e Strategia D'impresa. Ha suggerito di coinvolgere aziende nel settore della transizione energetica per i tirocini. L'Ing. Santarelli ha, inoltre, apprezzato i corsi di Industria 4.0, trovandoli pertinenti alle esigenze aziendali. È emersa l'importanza delle soft skills, della conoscenza dell'inglese e di altre lingue come il francese e lo spagnolo. Infine, l'Ing. Santarelli ha fornito un elenco di software informatici richiesti dalle aziende (elenco dettagliato nel verbale in allegato: "Riunione telematica per la valutazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale").

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive

Ingegnere industriale

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni per le quali il corso di studio intende preparare i laureati riguardano, a seconda del curriculum scelto, la progettazione avanzata di manufatti e sistemi meccanici, la progettazione, realizzazione, gestione di macchine e sistemi per la produzione e la conversione dell'energia e di impianti industriali meccanici e impianti e sistemi integrati di produzione, anche di elevata complessità o innovativi, nel rispetto dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità.

Nello svolgimento di dette funzioni i laureati devono essere in grado di interagire e collaborare, anche con responsabilità di coordinamento, con diverse figure professionali e, in particolare, con responsabili o addetti alle attività di progettazione, produzione, gestione, manutenzione, ma anche con figure professionali addette alla gestione delle risorse umane e/o tecnico-commerciali.

competenze associate alla funzione:

Ai fini dello svolgimento delle funzioni per le quali si vogliono preparare i laureati, gli studenti, alla fine del percorso formativo, avranno acquisito le seguenti competenze di tipo disciplinare, coerentemente al curriculum scelto, e trasversali, comuni a tutti i curricula:

- conoscenza approfondita della meccanica e delle metodologie di progettazione funzionale e costruttiva delle macchine, dei principi dell'aerodinamica, della gasdinamica, della termodinamica e delle metodologie di progettazione termotecnica, delle tecnologie e degli impianti di produzione;
- capacità di progettare, realizzare, gestire manufatti e sistemi meccanici, macchine e sistemi per la produzione e la conversione dell'energia, impianti industriali meccanici e impianti e sistemi integrati di produzione, anche di elevata complessità o innovativi;
- piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- conoscenza degli aspetti economico-organizzativi e delle strategie d'impresa;
- capacità di relazionarsi e di comunicare, sia in forma scritta che orale, nella lingua inglese oltre che nella lingua italiana, in contesti multidisciplinari.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti per i laureati del corso di studio riguardano:

- l'industria meccanica, elettromeccanica e manifatturiera in generale;
- le aziende e gli enti per la produzione e la conversione dell'energia;
- le imprese impiantistiche;
- la libera professione, in particolare in società d'ingegneria e studi professionali con mansioni di progettazione e consulenza nell'ambito della progettazione industriale ed impiantistica, previa iscrizione all'Ordine degli Ingegneri - Sezione A - Settore Industriale;
- la pubblica amministrazione (Ministeri, Servizi tecnici, Agenzie) e in Amministrazioni Locali, con mansioni prevalenti di gestione e controllo.

Inoltre, al termine del percorso magistrale, il laureato sarà in grado di accedere, secondo la normativa vigente, a Dottorati di Ricerca e Master Universitari di II livello.

1. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)
2. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)
3. Ingegneri energetici e nucleari - (2.2.1.1.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/03/2021

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari:

- una laurea triennale di primo livello. Sono ammessi direttamente al Corso gli studenti in possesso di una laurea di primo livello appartenente alla classe 10 come da D.M. 509/99 o alla classe L9 come da D.M. 270/04.
- di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti in possesso di una laurea di primo livello non appartenente alle classi precedenti devono aver conseguito, per essere ammessi al CdS di Ingegneria Industriale, un numero di CFU minimo secondo lo schema seguente:

- 36 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/03, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/07;
- 60 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari ING-IND/06 - 08 - 09 - 10 - 11 - 12 - 13 - 15 - 17 - 21 - 22 - 31 - 35, ICAR/08.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalità sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2025

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico disciplinari: ING-IND/10 -IIND-07/A, ING-IND/12 -IMIS-01/A, ING-IND/13 -IIND-02/A, ING-IND/15 - IIND-03/B, ING-IND/16 -IIND-04/A, ING-IND/17 - IIND-05/A.

Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

16/03/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale si pone lo scopo di formare profili ad elevato livello professionale, che siano in grado di operare nell'ambito della progettazione avanzata, dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, dell'installazione, collaudo, gestione, manutenzione di sistemi e impianti di elevata complessità, nell'ambito dell'industria manifatturiera in generale e meccanica in particolare, di aziende ed enti per la produzione e la conversione dell'energia, di imprese impiantistiche.

A tal fine, il percorso formativo si propone di perseguire obiettivi formativi specifici di tipo disciplinare, associati ai diversi curricula e riferiti a specifiche aree di apprendimento, e di tipo trasversale, comuni a tutti i curricula, quali:

- conoscenza approfondita della meccanica e delle metodologie di progettazione funzionale e costruttiva delle macchine e capacità di ideare, progettare e realizzare manufatti e sistemi meccanici anche di elevata complessità, che possono richiedere originalità e un approccio innovativo e/o interdisciplinare, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- conoscenza approfondita dei principi dell'aerodinamica, della gasdinamica, della termodinamica e delle metodologie di progettazione termotecnica e capacità di progettare, realizzare, gestire macchine e sistemi per la produzione e la conversione dell'energia da fonti rinnovabili e non, anche di elevata complessità o innovativi, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- conoscenza approfondita delle tecnologie e degli impianti di produzione e capacità di progettare, gestire, mantenere impianti industriali meccanici e impianti e sistemi integrati di produzione anche di elevata complessità o innovativi, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- conoscenza approfondita degli aspetti teorico-scientifici delle tecnologie abilitanti dell'industria 4.0, con particolare riferimento alla progettazione di sistemi robotici, alle tecnologie innovative di produzione (es. smart manufacturing) e alla progettazione sostenibile, e capacità di integrarli con aspetti di natura informatica in chiave di interdisciplinarietà;
- conoscenza approfondita della matematica e delle scienze alla base delle diverse aree di apprendimento necessarie ai fini del perseguimento degli obiettivi formativi specifici disciplinari, da perseguire nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e/o affini;
- conoscenza degli aspetti economico-organizzativi e gestionali e delle strategie d'impresa;
- capacità di relazionarsi e di comunicare, sia in forma scritta che orale, nella lingua inglese oltre che nella lingua italiana, in contesti multidisciplinari.

Per il raggiungimento di tali obiettivi specifici, il percorso di studio prevede il conseguimento di 120 CFU nell'arco di due anni accademici, comprensivi del tirocinio, da effettuare preferibilmente in ambito industriale, e del lavoro di tesi, durante il quale l'allievo, sotto la guida di un docente, dovrà realizzare un progetto originale oppure condurre uno studio su argomenti di frontiera dell'ingegneria, che possono prevedere attività di modellazione e/o sperimentali.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

RISULTATI ATTESI

I risultati di apprendimento in termini di conoscenze e capacità di comprensione attesi nei laureati magistrali in Ingegneria industriale nell'ambito dei diversi curricula previsti riguardano:

- conoscenza e comprensione avanzate di meccanica dei solidi e delle strutture e di meccanica delle macchine;
- conoscenza e comprensione delle metodologie di progettazione funzionale e costruttiva delle macchine;
- conoscenza e comprensione delle tecniche, anche virtuali, per la prototipizzazione e per la validazione di prodotto;
- conoscenza e comprensione avanzate di aerodinamica, gasdinamica e fluidodinamica;
- conoscenza e comprensione delle metodologie di progettazione di macchine e impianti energetici, impianti termotecnici e dei loro componenti;
- conoscenza e comprensione degli aspetti fondamentali dello scenario energetico mondiale in termini di risorse disponibili e loro sfruttamento;
- conoscenza e comprensione dell'evoluzione tecnica e normativa del settore industriale;
- conoscenza e comprensione degli strumenti analitici per risolvere problemi di progettazione e ottimizzazione di impianti di servizio e di processo;
- conoscenza delle tecnologie abilitanti dell'industria 4.0, come lo smart manufacturing, la robotica avanzata e la progettazione sostenibile;
- conoscenza e comprensione delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- conoscenza e comprensione degli aspetti economico-organizzativi e gestionali e delle strategie d'impresa.

MODALITA' DI OTTENIMENTO DEI RISULTATI E VERIFICA

Il raggiungimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione nei tempi previsti dal Corso di Laurea è consentito dai supporti didattici e dai contenuti formativi che sono erogati tramite le tecnologie informatiche fornite dall'Ateneo, specificamente dedicate alla gestione e all'erogazione del materiale didattico di ciascun insegnamento in modalità telematica.

In particolare, le conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite attraverso: lo studio del materiale didattico fornito agli studenti (slide, dispense e materiali di approfondimento) e dei relativi testi di riferimento; le attività di didattica erogativa, ossia azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in quanto focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (come, ad esempio, le registrazioni audio o video, e le lezioni in web conference); le attività di didattica interattiva, che prevedono lo svolgimento, da parte dello studente, di test, elaborati o esercitazioni cui segue un riscontro da parte del docente; lo studio di casi concreti (per gli insegnamenti che lo prevedono).

L'impostazione delle lezioni, la presenza di attività di didattica erogativa ed interattiva, ivi inclusi gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente i mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità viene verificata attraverso specifici esami di profitto.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

RISULTATI ATTESI

I risultati di apprendimento, in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione, attesi nei laureati magistrali in Ingegneria industriale, nell'ambito dei diversi curricula previsti, riguardano:

- capacità di ideare, progettare e realizzare manufatti e sistemi meccanici anche di elevata complessità, che possono richiedere originalità e un approccio innovativo e/o interdisciplinare, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- capacità di risolvere problemi di progettazione meccanica applicando metodi tradizionali e innovativi, usando strumenti per la modellazione numerica e strumenti per la sperimentazione;
- capacità di progettare, realizzare, gestire macchine e sistemi per la produzione e la conversione dell'energia da fonti rinnovabili e non, anche di elevata complessità o innovativi, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- capacità di progettare e gestire sistemi di monitoraggio per il controllo dell'ambiente e per il risparmio energetico;
- capacità di ingegnerizzare sistemi per la produzione e la conversione energetica, impianti termotecnici e macchine a fluido;
- capacità di progettare, gestire, mantenere impianti industriali meccanici e impianti e sistemi integrati di produzione, anche di elevata complessità o innovativi, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- capacità di scelta delle tecnologie intelligenti per incrementare l'efficienza dei processi produttivi ed il contenuto tecnologico dei prodotti e delle filiere industriali;
- capacità di applicare le conoscenze interdisciplinari per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi industriali, sfruttando tecnologie derivanti dall'ICT;
- capacità di scelta dei materiali e delle relative tecnologie di lavorazione;
- capacità di modellazione e analisi dell'intero ciclo di vita di prodotti e processi.

MODALITÀ DI OTTENIMENTO DEI RISULTATI E VERIFICA

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che lo studio della teoria sia accompagnato da esempi, applicazioni, esercitazioni e test di autovalutazione che sollecitino la partecipazione attiva e l'attitudine propositiva dello studente, stimolandone la capacità di elaborazione autonoma e la comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Anche per l'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione, così come avviene per l'accertamento delle conoscenze, trovano impiego gli strumenti di didattica interattiva ed erogativa. Oltre allo studio individuale sui testi proposti e sul materiale didattico, infatti, il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione si ottiene anche attraverso attività che richiedono l'interazione con il docente, sia attraverso la somministrazione e successiva correzione/discussione di test, esercitazioni, casi di studio, sia attraverso incontri in web conference (o aula virtuale).

La verifica infra-corso delle capacità di applicare la conoscenza si avvale, tra l'altro, dell'e-portfolio, che rientra tra gli strumenti della didattica interattiva. Esso consente allo studente di 'consegnare', in modalità telematica, progetti, esercitazioni o analisi di casi di studio che sono sottoposti alla valutazione e correzione del docente. Questo tipo di attività didattica consente allo studente di dimostrare il grado di maturità raggiunto nell'applicare la conoscenza acquisita durante il corso sui diversi temi affrontati.

Oltre all'e-portfolio, a supporto dell'accertamento della capacità di applicare le conoscenze, sono previsti diversi strumenti di interazione, quali: a) il sistema di

messaggistica online d'Ateneo; b) i test di autovalutazione con correzione automatica; c) gli incontri in web conference (o in aula virtuale) durante i quali si aprono discussioni sui temi del corso, si analizzano e si discutono casi di studio o esercitazioni pratiche; d) il forum degli insegnamenti; e) altri strumenti a supporto di esercitazioni collaborative (wiki e c-map).

L'acquisizione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione e' verificata attraverso specifici esami di profitto e lo svolgimento di un tirocinio e della tesi finale.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA PROGETTUALE-MECCANICA

Conoscenza e comprensione

Vengono approfondite le conoscenze dei temi inerenti alla fluidodinamica avanzata, partendo dalle basi dell'aerodinamica applicata sino alla gasdinamica dei flussi comprimibili, così come gli aspetti fondamentali dello scenario energetico mondiale in termini di risorse disponibili e loro sfruttamento.

L'ingegnere magistrale industriale deve essere in grado di:

- eseguire analisi di primo e secondo principio di semplici sistemi di conversione dell'energia;
- conoscere e saper descrivere i principali sistemi di sfruttamento dell'energia inquadrandoli nel contesto, al fine di eseguire appropriate valutazioni di natura tecnico-economica, anche in considerazione dei probabili futuri scenari energetici.

Tutto ciò deve essere condotto sino alla capacità progettuale di macchine, impianti energetici e singoli componenti degli stessi. A tale scopo, i programmi degli insegnamenti più avanzati del percorso di studi prevedono la presentazione di argomenti e problematiche legate agli sviluppi e alle esigenze più recenti del mercato e della ricerca internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Industriale curriculum "progettuale Meccanico" acquisirà le capacità:

- di risolvere problemi tipici della progettazione meccanica, anche di elevata complessità;
- di gestire l'innovazione di prodotti e di processi tecnologici, analizzando e risolvendo problemi anche in aree nuove ed emergenti della loro specializzazione;
- di applicare metodi e procedure tipiche della progettazione meccanica, sia tradizionali che avanzate o innovative, usando metodi di modellazione analitici e numerici, allestendo e progettando opportune campagne di sperimentazione, utilizzando la strumentazione e le apparecchiature di indagine più adatte;
- di riconoscere e valutare particolari situazioni contestuali, vincoli e limitazioni nell'ambito della propria attività professionale, tenendo conto degli effetti e delle implicazioni di questioni anche non strettamente tecniche, quali quelle sociali, sanitarie, ambientali, economiche e connesse alla sicurezza.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AFFIDABILITA' E SICUREZZA DELLE MACCHINE [url](#)

MECCANICA DEL CONTINUO [url](#)

PROGETTAZIONE FUNZIONALE [url](#)

PROGETTAZIONE IMPIANTI [url](#)

PROGETTAZIONE MECCANICA [url](#)

TECNICHE VIRTUALI DI PROGETTAZIONE [url](#)

AREA TERMOMECCANICA

Conoscenza e comprensione

Vengono approfondite le conoscenze dei temi inerenti alla fluidodinamica avanzata, partendo dalle basi dell'aerodinamica applicata sino alla gasdinamica dei flussi comprimibili, così come gli aspetti fondamentali dello scenario energetico mondiale in termini di risorse disponibili e loro sfruttamento.

L'ingegnere magistrale industriale deve essere in grado di:

- eseguire analisi di primo e secondo principio di semplici sistemi di conversione dell'energia;
- conoscere e saper descrivere i principali sistemi di sfruttamento dell'energia inquadrandoli nel contesto, al fine di eseguire appropriate valutazioni di natura tecnico-economica, anche in considerazione dei probabili futuri scenari energetici.

Tutto ciò deve essere condotto sino alla capacità progettuale di macchine, impianti energetici e singoli componenti degli stessi. A tale scopo, i programmi degli insegnamenti più avanzati del percorso di studi prevedono la presentazione di argomenti e problematiche legate agli sviluppi e alle esigenze più recenti del mercato e della ricerca internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Industriale curriculum "Termomeccanico" acquisirà le capacità:

- di ingegnerizzare sistemi per la conversione delle risorse energetiche tradizionali e rinnovabili e per il monitoraggio della loro efficienza e del loro impatto ambientale;
- di riconoscere gli aspetti fondamentali dello scenario energetico mondiale in termini di risorse disponibili e tecniche di utilizzazione;
- di identificare i principali sistemi di sfruttamento dell'energia, inquadrandoli anche in un contesto ambientale, e di effettuare valutazioni di tipo tecnico economico;
- di progettare e applicare macchine a fluido, turbomacchine e sistemi energetici più avanzati;
- di progettare impianti termotecnici e di scegliere la migliore soluzione impiantistica per assicurare il funzionamento corretto ed ottimale del sistema edificio/impianto e garantire le condizioni di comfort all'interno dell'edificio, nell'ottica del contenimento dei consumi energetici.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AERODINAMICA E GASDINAMICA [url](#)

ENERGETICA AMBIENTALE [url](#)

PIANIFICAZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE [url](#)

PROGETTAZIONE DI MACCHINE [url](#)

PROGETTAZIONE TERMOTECNICA [url](#)

TRANSIZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE [url](#)

TURBOMACCHINE [url](#)

AREA TECNOLOGICA-PRODUTTIVA

Conoscenza e comprensione

Gli ingegneri industriali magistrali svilupperanno in tale area la conoscenza dell'evoluzione tecnica e normativa del settore industriale, al fine di contribuire essi stessi all'innovazione tecnologica del settore industriale. Acquisiranno inoltre gli strumenti analitici per risolvere problemi di progettazione di impianti di servizio e di processo. Il corso di studi si propone, quindi, di fornire ed implementare modelli e metodi analitici specialistici finalizzati alla scelta, alla progettazione e all'ottimizzazione degli impianti industriali, con riferimento particolare agli impianti produttivi sia manifatturieri che di processo. Approfondiscono inoltre le conoscenze nei materiali metallici e non, le loro tecnologie di produzione, assieme alle tecniche di controllo della produzione. A tale scopo, i programmi degli insegnamenti più avanzati del percorso di studi prevedono la presentazione di argomenti e problematiche legate agli sviluppi e alle esigenze più recenti del mercato e della ricerca internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Industriale curriculum "Tecnologico gestionale" acquisirà la capacità di:

- selezionare i materiali metallici e non per la progettazione di macchine e di valutare il loro impiego nell'ingegneria industriale;
- progettare il processo di fabbricazione di beni discreti mediante la generazione dei relativi cicli, anche attraverso metodi computer aided e lo studio del lavoro nell'ottica della riduzione delle inefficienze di fabbricazione;
- progettare, gestire e applicare sistemi di misura e di procedure per il controllo di qualità e per la diagnostica industriale;
- applicare metodi e procedure tipiche della tecnologia e degli impianti produttivi, sia tradizionali che avanzate o innovative, usando metodi di modellazione analitici e numerici, allestendo e progettando opportune campagne di sperimentazione, utilizzando la strumentazione e le apparecchiature di indagine più adatte;
- implementare modelli e metodi analitici specialistici finalizzati alla scelta, alla progettazione e all'ottimizzazione degli impianti industriali, sia con riferimento agli impianti di servizio che agli impianti di processo.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI METALLURGIA [url](#)

METALLURGIA MECCANICA [url](#)

METODI SPERIMENTALI PER LA DINAMICA STRUTTURALE [url](#)

MISURE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' [url](#)

STUDI DI FABBRICAZIONE [url](#)

AREA GESTIONALE

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dai laureati riguardano anche la gestione, la manutenzione e l'organizzazione di macchine, sistemi ed impianti. I laureati devono conoscere i più avanzati criteri progettuali, inquadrandoli in contesti molto ampi, che includono, oltre alle problematiche tecniche e scientifiche, anche le questioni legate alla sicurezza, all'interazione con l'uomo, all'economia ed all'impatto ambientale e sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Industriale acquisirà la capacità di:

- analisi riguardo all'organizzazione delle attività lungo la filiera produttiva e alle modalità di organizzazione dei sistemi industriali;
- valutare ed analizzare le scelte strategiche aziendali in funzione delle dinamiche di settore;
- redigere business plan d'impresa o di prodotto;
- riconoscere i principali componenti dei sistemi di produzione integrati utilizzati nell'industria manifatturiera odierna e usare tali informazioni come linee guida nella progettazione dei sistemi stessi;
- coniugare competenze tecnologiche e competenze gestionali, potendo in questo modo affrontare problemi complessi di natura interdisciplinare.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentirà di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI CONTROLLO AMBIENTALE [url](#)

GESTIONE AZIENDALE [url](#)

RETI ED IMPIANTI ELETTRICI [url](#)

SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE [url](#)

STRATEGIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

AREA INDUSTRIA 4.0

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dai laureati mirano a fornire gli elementi essenziali relativi a questa nuova rivoluzione e ad approfondire aspetti relativi alle tecnologie abilitanti di Industry 4.0, cioè simulazione, progettazione sostenibile, smart manufacturing, additive manufacturing, logistica 4.0 e robotica collaborativa. Lo studente potrà anche integrare aspetti di natura informatica in chiave di multidisciplinarietà, aggiungendo nel percorso insegnamenti relativi all'intelligenza artificiale, alla cyber security e all'internet of things.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Industriale curriculum "Industria 4.0" svilupperà ulteriori capacità di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite. Sarà in grado di simulare sistemi meccanici complessi e valutarne gli aspetti energetici e di sostenibilità, interfacciandosi facilmente con ingegneri e tecnici provenienti da altre discipline. Potrà seguire lo sviluppo dei nuovi prodotti e processi industriali dotati di autodiagnosi, intelligenza artificiale e interconnessione. Potrà identificare nuove opportunità di business legate all'introduzione delle tecnologie abilitanti di Industry 4.0 nei processi industriali.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentirà di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITAL TRANSFORMATION [url](#)

ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO [url](#)

LOGISTICA 4.0 [url](#)

PROGETTAZIONE 4.0 [url](#)

RETI ED IMPIANTI ELETTRICI [url](#)

ROBOTICA AVANZATA [url](#)

SMART MANUFACTURING [url](#)

AREA LINGUE STRANIERE

Conoscenza e comprensione

Al termine del biennio, lo studente avrà ottenuto conoscenze avanzate della lingua inglese (livello B2), con particolare riferimento alla terminologia tecnico scientifica del settore dell'Ingegneria Industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Industriale avrà sviluppato la capacità di produzione linguistica relativa alla lingua inglese, la capacità di utilizzare la lingua per aggiornarsi in maniera autonoma mediante la consultazione di documentazione tecnico-scientifica e la capacità di comunicare efficacemente con interlocutori internazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le conoscenze e le capacità di comprensione prima descritte, se pienamente acquisite, consentono ai laureati magistrali di fare scelte autonome e consapevoli nella propria attività professionale, valutando correttamente l'efficacia, l'efficienza e l'opportunità di ogni possibile scelta progettuale, stimandone i costi economici ed i rischi per la sicurezza e verificandone il rispetto delle normative. Le conoscenze acquisite nell'intero percorso didattico di cinque anni, conferiscono agli ingegneri magistrali capacità di valutazione dell'opportunità di utilizzare particolari tecnologie, materiali, processi, metodi e procedure nei problemi progettuali, oppure per condurre attività di studio, di sviluppo e di sperimentazione nei settori tipici della Ingegneria Industriale. La maturità tecnica raggiunta consente loro, infine, di fare valutazioni autonome e consapevoli di situazioni e contesti industriali che, oltre alle problematiche strettamente tecniche, abbiano anche implicazioni ambientali, sociali, sanitarie, economiche e legate alla sicurezza. Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento di un tirocinio (presso aziende o enti di ricerca pubblici e privati) e nella preparazione di una tesi. Sotto la guida di un tutor accademico, eventualmente affiancato da un tutor aziendale, lo studente affronta in modo approfondito un problema complesso, al fine di proporre possibili soluzioni, selezionare ed implementare il metodo più efficace per risolvere il problema, dimostrando di aver acquisito capacità autonome in ambito progettuale e di impiego di strumenti e metodi avanzati.

Abilità comunicative	Per gli ingegneri magistrali le capacità comunicative sono molto importanti, sia per poter operare agevolmente e con efficacia, anche con ruoli di responsabilità, in gruppi di progettazione dei quali facciano parte anche tecnici con diverse conoscenze e campi di specializzazione, sia nelle relazioni tecnico commerciali e nelle eventuali attività di formazione di tecnici ed operai. Inoltre, si deve considerare che sempre più spesso gli ingegneri, specialmente se di livello magistrale, hanno la necessità di intrattenere relazioni internazionali. Essi devono quindi raggiungere, al termine del loro percorso formativo, la capacità di esprimere e sostenere le proprie idee in un contesto tecnico, di presentare i risultati del proprio lavoro in modo facilmente comprensibile, di essere efficaci e convincenti nelle relazioni tecnico commerciali e di saper comunicare con il personale tecnico in modo semplice ed efficace. Pur essendo le capacità comunicative, in buona parte, doti innate, tuttavia gli allievi ingegneri hanno modo di sviluppare, durante il percorso formativo della laurea magistrale, le proprie capacità comunicative, anche in una lingua diversa dall'italiano, sia nelle esercitazioni di gruppo, dove devono spiegare e sostenere le proprie idee ai colleghi ed al docente guida, sia nei colloqui con i docenti ed in occasione degli esami di profitto, sia nello svolgimento del tirocinio e degli eventuali stage presso aziende e sia in occasione della tesi di laurea. Accade spesso, infatti, che la tesi sia condotta in collaborazione con aziende e che, quindi, il laureando si trovi a partecipare a riunioni tecniche durante le quali egli debba presentare ad un pubblico variegato i risultati del proprio lavoro.	
Capacità di apprendimento	E' molto importante che gli ingegneri magistrali abbiano notevoli capacità di apprendimento, sia per l'eventuale prosecuzione degli studi, con un dottorato di ricerca oppure con un master di secondo livello, sia per poter affrontare agevolmente ed in modo efficace le complesse e variegate problematiche connesse con l'innovazione tecnologica e con l'evoluzione del sistema economico e produttivo. Inoltre, nel corso della loro carriera, gli ingegneri devono poter far conto su una buona capacità di apprendimento per potersi adattare facilmente ad eventuali cambiamenti di attività o di settore industriale o di specializzazione, che si rendano opportuni per una crescita professionale. Il biennio magistrale, così come organizzato presso l'Università eCampus, comprende numerosi corsi a carattere fortemente formativo, dove gli aspetti teorici sono trattati in modo approfondito, oltre a quelli specialistici e professionalizzanti. Questa scelta vuole dare agli allievi una solida impostazione culturale, oltre che tecnica, che consenta loro di sviluppare ulteriormente le proprie capacità di apprendimento, preparandoli all'eventuale prosieguo degli studi, dando loro la capacità di adattarsi facilmente all'evoluzione scientifica e tecnologica del settore industriale. La tesi di laurea è un momento importante per sviluppare le capacità di apprendimento degli allievi ingegneri; in effetti la tesi richiede di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo studio in modo autonomo ben oltre le conoscenze che sono state trattate nei corsi di studio. Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie	

discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di capacita' inerenti all'apprendimento e l'adattamento.

L'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Lo studente, inoltre, sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacita' di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso.

Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce in modo determinante ad acquisire e a dimostrare il livello di acquisizione di queste abilita'.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Il Corso di Studio (CdS) contribuisce alla formazione di un profilo ad elevato livello professionale, in grado di operare nell'ambito della progettazione avanzata, dell'innovazione e dello sviluppo della produzione nel settore dell'industria manifatturiera.

Pertanto, in linea con gli obiettivi del CdS, tra le attività affini o integrative sono stati inseriti insegnamenti per acquisire conoscenze specifiche nel campo della progettazione industriale. Gli insegnamenti affini consentono di approfondire le capacità di interpretare correttamente le cause dei comportamenti strutturali e tecnologici dei materiali metallici più comunemente utilizzati nelle pratiche ingegneristiche e di comprendere il significato fisico di problematiche avanzate di meccanica strutturale. Inoltre, tali attività intendono potenziare le conoscenze relative all'uso di strumenti di analisi per lo studio di tali problematiche.

Al fine di formare una figura professionale in grado progettare e gestire sistemi per la produzione e la conversione dell'energia, sono stati inseriti anche insegnamenti affini per consolidare le conoscenze nel settore energetico, in termini di risorse disponibili, tecniche di utilizzazione e sistemi di sfruttamento. Dal punto di vista gestionale, le attività affini o integrative consentono di acquisire anche le conoscenze necessarie per realizzare valutazioni tecnico-economiche legate alla scelta delle fonti di energia, negli scenari attuali e futuri.

Infine, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza degli aspetti economico-organizzativi e delle strategie di impresa, sono stati inseriti insegnamenti affini che forniscono le conoscenze necessarie per l'utilizzo di strumenti di analisi, di controllo e di previsione nel contesto della gestione aziendale, oltre che della gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei processi produttivi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2021

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale si concluderà con un'attività di progettazione, sviluppo o ricerca, svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione.

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato (tesi di laurea) relativo a tale attività, sotto la guida di un docente-relatore.

Nella valutazione della prova finale saranno presi in considerazione i seguenti elementi: le capacità di analisi e di sintesi;

la completezza e il rigore del lavoro; la metodologia utilizzata; i risultati conseguiti e la chiarezza espositiva; la capacità di lavorare in modo autonomo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/06/2025

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto in modo originale, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore, secondo quanto previsto dalle 'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale' del CdS.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti previsti nel Corso ed inseriti nel piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea. L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la discussione pubblica nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato svolto, tenuto conto anche del giudizio del relatore, e la qualità dell'esposizione.

La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza, la qualità dell'elaborato permette di conseguire un punteggio massimo di 8 punti, che va sommato al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.

La votazione finale è espressa in centodecimali. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> (Regolamento per la prova finale di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/06/2025

In allegato è disponibile la descrizione dell'articolazione didattica online.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

16/06/2025

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale, che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- i Webinar/Aule Virtuali, che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere files e conversazioni tramite chat;
- i MetaMeeting, che consentono di effettuare riunioni tra docenti (collegi), conferenze e dibattiti (per invitati e terza missione) e lezioni nel metaverso di Ateneo;
- lezioni online sincrone: essenzialmente di carattere pratico-esercitativo ("disciplinare") o formativo su specifici processi curriculari ("trasversale"), sono erogate mediante software di web conference dedicato, secondo calendario accademico prefissato e pubblicato trimestralmente, comprendendo ogni insegnamento di tutti i CdS.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare e-tivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus e sull'A.I. del Tunnel EVOQUE;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione e-tivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le e-tivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, sia un giudizio complessivo, sia delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile allo studente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le attività di motivazione e coinvolgimento degli studenti si concretizzano attraverso iniziative mirate a contrastare l'isolamento dovuto alla formazione telematica. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, fra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione online con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, il portale di Ateneo ospita il Forum degli studenti ed è stata realizzata l'app eCampusClub, strumenti che permettono agli studenti di interagire su diversi aspetti dell'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti – membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Gruppi di Riesame (GdR) e del Consiglio degli Studenti – siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto tra i rappresentanti stessi e con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/06	Anno di corso 1	AERODINAMICA E GASDINAMICA link	ALBERTI LUCA		6	36	
2.	ING-IND/14	Anno di corso 1	AFFIDABILITA' E SICUREZZA DELLE MACCHINE link	CHIAPPINI GIANLUCA CV	PA	6	36	
3.	ING-IND/11	Anno di corso 1	ANALISI DI CONTROLLO AMBIENTALE link	PIGLIAUTILE ILARIA CV		6	36	
4.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO link	NARDIELLO GIUSEPPE GUGLIELMO CV	ID	6	36	
5.	ING-IND/21	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI METALLURGIA link	CANNIZZARO ORLANDO CV	OD	6	36	
6.	ICAR/08	Anno di corso 1	MECCANICA DEL CONTINUO link	RUZZICONI LAURA CV	RD	6	36	
7.	ING-IND/12	Anno di corso 1	METODI SPERIMENTALI PER LA DINAMICA STRUTTURALE link	COSOLI GLORIA CV	PA	6	36	

8.	ING-IND/12	Anno di corso 1	MISURE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' link	ARNESANO MARCO CV	PO	9	54	
9.	ING-IND/15	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE 4.0 link	ROSSI MARTA CV	PA	9	54	
10.	ING-IND/08	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI MACCHINE link	CIOCCOLANTI LUCA CV	PA	9	54	
11.	ING-IND/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE MECCANICA link	CHIAPPINI GIANLUCA CV	PA	9	54	
12.	ING-IND/11	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE TERMOTECNICA link	MOGLIE MATTEO CV	PA	9	54	
13.	ING-IND/31	Anno di corso 1	RETI ED IMPIANTI ELETTRICI link	INFANTE GENNARO CV	ID	6	36	
14.	ING-IND/13	Anno di corso 1	ROBOTICA AVANZATA link	SCOCCIA CECILIA		9	54	
15.	ING-IND/16	Anno di corso 1	SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE link	VITA ALESSIO CV		9	54	
16.	ING-IND/16	Anno di corso 1	SMART MANUFACTURING link	MANCIA TOMMASO CV	RD	9	54	
17.	ING-IND/16	Anno di corso 1	STUDI DI FABBRICAZIONE link	MANCIA TOMMASO CV	RD	9	54	
18.	ING-IND/15	Anno di corso 1	TECNICHE VIRTUALI DI PROGETTAZIONE link	CICCARELLI MARIANNA		9	54	
19.	ING-IND/11	Anno di	TRANSIZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE link	MUGNINI ALICE CV	RD	6	36	

		corso 1						
20.	ING- IND/08	Anno di corso 1	TURBOMACCHINE link	CALABRIA ALFONSO CV	ID	6	36	
21.	ING- IND/14	Anno di corso 2	AFFIDABILITA' E SICUREZZA DELLE MACCHINE link	CHIAPPINI GIANLUCA CV	PA	6	36	
22.	ING- IND/11	Anno di corso 2	ANALISI DI CONTROLLO AMBIENTALE link	PIGLIAUTILE ILARIA CV		6	36	
23.	ING- IND/35	Anno di corso 2	DIGITAL TRANSFORMATION link	MICOZZI FRANCESCA CV	ID	9	54	
24.	ING- IND/35	Anno di corso 2	ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO link	NARDIELLO GIUSEPPE GUGLIELMO CV	ID	6	36	
25.	ING- IND/10	Anno di corso 2	ENERGETICA AMBIENTALE link	MARCHETTI BARBARA CV	PA	9	54	
26.	ING- IND/35	Anno di corso 2	GESTIONE AZIENDALE link	TORDO NORBERTO CV	ID	9	54	
27.	ING- IND/17	Anno di corso 2	LOGISTICA 4.0 link	MARCHETTI BARBARA CV	PA	9	54	
28.	ICAR/08	Anno di corso 2	MECCANICA DEL CONTINUO link	RUZZICONI LAURA CV	RD	6	36	
29.	ING- IND/21	Anno di corso 2	METALLURGIA MECCANICA link	GATTO MARIA LAURA	RD	9	54	
30.	ING- IND/12	Anno di corso 2	METODI SPERIMENTALI PER LA DINAMICA STRUTTURALE link	COSOLI GLORIA CV	PA	6	36	

31.	ING-IND/09	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE link	DEL ZOTTO LUCA CV	PA	9	54	
32.	ING-IND/13	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE FUNZIONALE link	COSTA DANIELE	PA	9	54	
33.	ING-IND/17	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE IMPIANTI link	GIACCHETTA GIANCARLO CV	ID	9	54	
34.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			12		
35.	ING-IND/35	Anno di corso 2	STRATEGIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE link	MICOZZI FRANCESCA CV	ID	9	54	
36.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			3		
37.	ING-IND/11	Anno di corso 2	TRANSIZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE link	MUGNINI ALICE CV	RD	6	36	
38.	ING-IND/08	Anno di corso 2	TURBOMACCHINE link	CALABRIA ALFONSO CV	ID	6	36	
39.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE link	DAMONTE STEFANIA		6	36	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

16/06/2025

In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare, per quanto riguarda L e LMCU, anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o, comunque, in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi, di ridurre i tassi di abbandono, di migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
- favoriscono il corretto svolgimento e il monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
- supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2025

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e da dieci addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali, ove presenti, e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 58 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo sta provvedendo alla traduzione in inglese di alcuni insegnamenti dei diversi CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Sebbene negli ultimi anni sia stato potenziato il servizio di assistenza per la mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti risulta ancora limitata. Per incentivare queste opportunità, i Dipartimenti hanno nominato un delegato all'internazionalizzazione e continueranno a promuovere iniziative volte ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti, rafforzando le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Romania	Petroleum Gas University of Ploiesti		26/07/2018	solo italiano
3	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
4	Spagna	Universidad de Malaga		20/10/2021	solo italiano
5	Spagna	University of Castilla La Mancha		16/02/2018	solo italiano
6	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
7	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul		24/02/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

16/06/2025

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Attualmente, l'Ufficio facilita l'incontro tra domanda e offerta attraverso i seguenti strumenti principali:

- App eCampusWorkapp: consente agli studenti e laureati di cercare opportunità di impiego offerte da aziende ed enti aderenti al progetto, individuando quelle più adatte al proprio profilo. Permette inoltre di descrivere il proprio percorso formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e creare una scheda

infografica. L'app offre anche la possibilità di sostenere un colloquio con un assistente virtuale e completare una serie di assessment per analizzare il potenziale dello studente/laureato rispetto al contesto lavorativo. Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

- Recruiting Days: rappresentano un'importante occasione di confronto tra studenti e aziende, che illustrano le proprie attività e i profili professionali ricercati.

Inoltre, è in fase di attivazione il servizio di placement fornito dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/06/2025

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive.

In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.

- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale, familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:

<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>.



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus richiede agli studenti la compilazione di apposite schede di rilevazione delle loro opinioni, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Nello specifico:

- scheda 1 bis (Questionari insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti;
- scheda 2 bis (Questionari Corso di Studi ed esami), articolata in due parti: 'Parte A', che registra le opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; 'Parte B', che rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per consentire agli studenti di esprimere anche suggerimenti liberi.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione dei 'Questionari insegnamenti'

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati online nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione può avvenire esclusivamente per via telematica. Sono adottate procedure specifiche per garantire l'anonimato degli studenti, in fase di compilazione, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati.

La compilazione dei questionari è obbligatoria: lo studente non potrà completare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Vengono elaborati solo i questionari riferiti agli insegnamenti che hanno raccolto almeno cinque rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni, in forma aggregata, sono resi disponibili per ciascun insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative a eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili in forma non aggregata ai Direttori di CdS.

Gestione dei 'Questionari Corso di Studi ed esami'

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. Anche in questo caso la compilazione è possibile solo telematicamente, nell'area riservata del portale di Ateneo, e avviene nel rispetto dell'anonimato. La partecipazione alla rilevazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

I risultati sono elaborati solo se vi sono almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni su aule, attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per CdS o per singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili:

- sul sito dell'Ateneo – senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile – ad accesso libero per qualsiasi utente o soggetto interessato, mediante il link sotto riportato;
- ai docenti titolari di ciascun insegnamento, attraverso la propria area riservata del sito di Ateneo;
- nell'area ad accesso riservato del portale dedicata al PQA:
 - a) agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
 - b) ai Dipartimenti, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Direttori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), conformemente alle Linee guida sopra citate.

Tali procedure richiedono che, in presenza di criticità, esse vengano analizzate approfonditamente. Qualora l'analisi confermi la sussistenza delle criticità rilevate, è necessario individuare gli interventi più opportuni per il loro superamento, nonché definire le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi attuati.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al

66,6% del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Direttore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor online, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso in cui emergano criticità relative a singoli insegnamenti, viene di norma adottata la seguente procedura:

- il Direttore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di predisporre un breve documento che analizzi le criticità emerse (preferibilmente utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche' allegato alle Linee guida sopra citate), discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia;

- qualora siano stati individuati correttivi, il Direttore di CdS, in collaborazione con il docente interessato, procede alla verifica dei risultati ottenuti. Tale verifica viene documentata, preferibilmente compilando l'apposito quadro all'interno dello stesso modulo.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Direttore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative intraprese e i relativi esiti, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2025

L'Università eCampus monitora le opinioni dei laureandi attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Profilo Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di presentazione della domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzo degli esiti della rilevazione.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimenti, Nucleo di Valutazione (NdV) e PQA, conformemente alle Linee guida sopra citate, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS e i Direttori dei Dipartimenti, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del Corso di Studi (CdS) e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus monitora gli esiti occupazionali dei laureati a 1, 3 e 5 anni attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Condizione occupazionale dei Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato, e sul portale di AlmaLaurea.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le relative attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione condizioni occupazionali laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

12/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente – in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti – viene effettuato tramite il questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, i questionari sono compilati dai tutor aziendali al termine dell'esperienza formativa e trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari vengono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e adottare le opportune misure correttive.

I risultati relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare